

.....buona sera!!! chiedo scusa il disturbo e se mi permetto.



Scrivo in merito alle parole del Lgt. DUCATO Salvatore in merito allo scorrimento delle graduatorie concorsuali e vorrei dire anche io la mia. Ovvero vorrei che anche la mia espressione fosse pubblicato a più ampia cerchia di lettori. Al buon appuntato Vincenzo Romeo ho scritto questo: "Buongiorno!!!! Leggo con interesse quanto pubblicato nel presente post anche se allo stato attuale non ho interesse sulla situazione arruolamenti. Sicuramente questi arruolamenti porteranno

ad arruolare giovani colleghi. Ma sono poi così giovani? Spesso vengono arruolati Carabinieri di 25/26 anni, se non 27, che tutta questa nuova risorsa poi non rappresentano. Tralasciando questo riporto testualmente questa affermazione: "Ovviamente non mi riferisco ai contenziosi in atto su scorrimenti ed altro che non riguardano la questione, ma che trovo non consono a chi deve andare a formarsi per far rispettare la legge e le norme dello Stato e si debba avvalere di un contenzioso da cui ne dovrebbe scaturire il proprio arruolamento nei carabinieri. Ma questa è una riflessione di un semplice carabiniere". Questa è un'affermazione che nulla ha a che fare con l'arruolamento dei 602 CC e che, se permessi, andrebbe meglio approfondita. Di questa situazione ne sono a conoscenza per altri motivi. Sia chiaro "Non ho figli da arruolare!" ma conosco la vicenda raccontatami da terzi che la vivono in prima persona. Quei contenziosi si sono resi necessari soprattutto alla luce delle nuove normative ma ancora di più alla luce del bando di arruolamento dei 53 allievi marescialli, pubblicato nel gennaio 2014, prima del bando regolare per l'arruolamento dei restanti, credo, 247 allievi marescialli. Il suo richiamato bando dei 53 allievi marescialli ha permesso un arruolamento in totale assenza di una vera e propria attuale procedura concorsuale. Infatti i 53 neo aspiranti colleghi sono stati arruolati mediante scorrimento di una graduatoria che già anni prima gli aveva visti idonei non vincitori. Non è lo stesso caso degli odierni ricorrenti? Forse no perchè la loro graduatoria è ben più recente non essendo passato nemmeno ancora un anno dalla sua formazione. Tale diritto va riconosciuto, a mio umile avviso, in testa sia a ricorrenti di concorso esterno che a ricorrenti di concorso interno perchè sono le stesse leggi della Repubblica italiana che glielo riconoscono. Quindi, contrariamente al tuo pensiero, è da ammirare il fatto che questi ragazzi/e che devono "...andare a formarsi per far rispettare la legge e le norme dello Stato..." si avvalgano di un contenzioso per ottenere il rispetto e riconoscimento di un loro diritto come conseguenza di una puntuale applicazione delle norme vigenti di qualsiasi natura, ma ancora di più costituzionali. Io avrei fatto la stessa cosa. E voi, Caro Vincenzo Romeo, avreste dovuto appoggiare questi ragazzi anche perchè i ricorrenti che hanno già lo status di appartenenti all'Arma dei Carabinieri sono quelli che vi hanno eletto a rappresentarli e le nuove leve saranno quelli che dovranno avere in futuro fiducia in Voi!!!! Mi complimento con i ragazzi per aver trovato la strada giusta per chiedere la tutela ed il riconoscimento di un loro interesse legittimo attraverso lo strumento del ricorso amministrativo spesso usato per far ravvedere la Pubblica Amministrazione. Strumento ben comune anche a noi appartenenti. Vincenzo qui andrebbe semplicemente detto: "Forza ragazzi!!!!!!!" ne avremmo fatto senz'altro miglior figura. Semplicemente un collega. Grazie dello spazio di riflessione che ho occupato. Tutto qua!!! Credo che la situazione sia ben nota. Resto comunque a disposizione per chiarimenti.

Grazie e buon Lavoro. Mar. Ca. MASTROMAURO Francesco 3313604152